

Gius-pentameron 2022

Lost & Found: inventario giuridico della pandemia

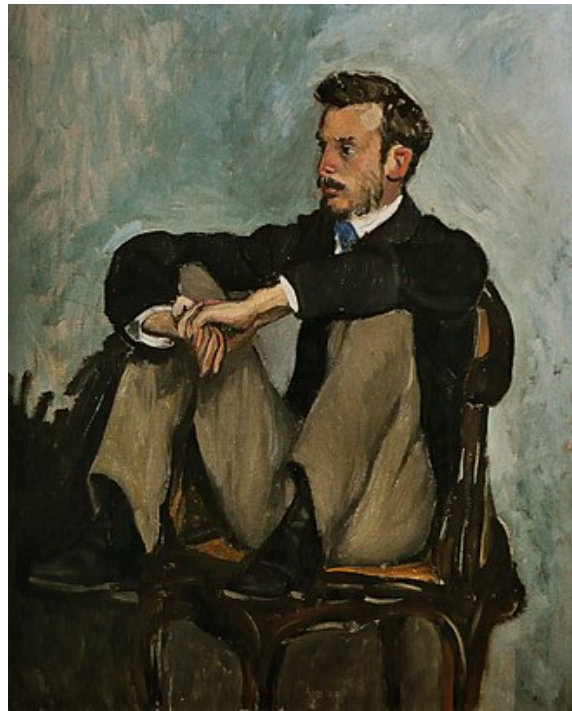
5 webinar dell'Istituto Betti per discutere del diritto (e) del futuro

quinta giornata

DIFFIDENZA E FIDUCIA:

IL DIRITTO DINANZI ALLA SCIENZA AL TEMPO DELLA PANDEMIA

27 maggio 2022 – ore 17.30



J.F. Bazille, *Ritratto di P.A. Renoir*, 1867

Introducono il tema:

Paolo Ridola

Tommaso Greco

Interventi dei soci

Il grado di fiducia nel diritto e nelle istituzioni costituisce un elemento fondativo dell'identità dei popoli. Sin dalle diagnosi di Machiavelli e Guicciardini, ad esempio, gli italiani sono stati rappresentati come riluttanti a *fidarsi* del potere e delle sue regole. Nell'enfatizzare la rilevanza della religione *civile* Giuseppe Mazzini evocava la «suprema necessità d'una fede».

La debolezza di questo valore aggregante non può che proiettarsi nell'esperienza giuridica, dove il concetto di *fides* ha segnato in profondità le relazioni tra privati, ha misurato la credibilità di atti e documenti, ha compattato le comunità. In tempi recenti la crescente sfiducia nelle classi dirigenti, dovuta a una pluralità di fattori politici, economici, sociali, non ha risparmiato il legislatore e gli amministratori della giustizia. La pandemia ha probabilmente alimentato un diffuso scetticismo. Ne sono state toccate la cultura scientifica e anche quella giuridica (intesa *lato sensu*): sono apparse infatti evidenti le difficoltà dei giuristi sia nel canalizzare in procedure, norme, decisioni le indicazioni (peraltro non sempre univoche) provenienti da medici e scienziati sia nel governare un prolungato stato d'eccezione.

Coordinamento scientifico: Valeria Mastroiacovo – Marco Nicola Miletta

Per accedere all'incontro (e ottenere il link Zoom) è necessario registrarsi scrivendo almeno un giorno prima a: stefania.gialdroni@unipd.it